

I borghi autentici della Taranta: la Grecìa salentina

Avete mai sentito parlare della Grecìa Salentina? SÌ, avete letto bene (ma solo se avete notato l'accento sulla i Grecìa).

Si tratta di una zona davvero speciale che si trova nell'entroterra della provincia di Lecce, proprio nel cuore del Salento. E non è affatto un caso: qui il polso del Sud si sente ancora più forte, radici e tradizioni resistono alla modernità, all'omologazione, al tempo che passa.

Un'idea bellissima per chi è in vacanza in Puglia e vuole andare alla scoperta di borghi autentici, poco battuti dal turismo di massa, e ritrovare la lentezza e la magia di tempi sempre più lontani.

Senza dimenticare che qui, ogni estate, si tiene la celebre Notte della Taranta, il più grande Festival di musica popolare d'Italia che nell'ultima tappa di Melpignano raduna in una sola sera oltre 200mila persone.

Â

Â

Â

Dove si trova la Grecìa Salentina e perché si chiama così?

La Grecìa Salentina è un'area geografica e culturale molto particolare del Salento: a tutti gli effetti, un'isola nella penisola.

Racchiude 11 Comuni della Provincia di Lecce, inseriti nella rete nazionale dei Borghi autentici d'Italia, e si estende su circa 150 km quadrati.

Si tratta di Calimera, Carpignano Salentino, Castrignano de' Greci, Corigliano d'Otranto, Cutrofiano, Martano, Martignone, Melpignano, Soleto, Sternatia e Zollino: paesi, in qualche caso anche molto piccoli, che hanno conservato parte della loro origine ellenica, difendendo molto della loro originaria identità. A partire dalla lingua: gli abitanti, specie i più anziani, parlano tuttora una lingua antichissima, il griko, o greco antico, una minoranza linguistica riconosciuta dal Parlamento italiano che include espressioni del greco moderno, vocaboli neolatini e idiomi leccesi. Così, se le influenze ellenofone nel resto del Salento sono andate via via perdendosi, in questi Comuni sono ancora vive e palpabili.

Â

Â

"Kalinifita": il Salento in musica

Volete avere un assaggio della lingua grika e della sua musicalità?

Cercate "Kalinifita", una dolcissima serenata d'amore in griko che, per acclamazione popolare, è diventata uno dei più celebri del Salento. Oltre che coinvolgente e trascinante, ha un testo davvero magnifico: sono le parole che un

innamorato, affacciato alla propria finestra, canta alla propria amata.Â

Tien glicea tusi nifta ti en Ã²ria cÃ-evÃ² plonno pensÃ²nta `ss`esena / Com`Ã² dolce questa notte, com`Ã² bella, io non dormo pensando a te.Â

Â

Spunti e curiositÃ² : cosa vedere nella GrecÃ²a Salentina?Â
La Pietra della FertilitÃ² di Calimera

In questo lembo di terra salentina, cosÃ² prezioso e cosÃ² antico, le testimonianze storiche e artistiche nei borghi non mancano di certo. Ne Ã² un esempio la â€œsacra pietra forataâ€• o â€œpietra della fertilitÃ² â€• di Calimera, nella chiesa di San nella sua simbologia richiama alcuni riti propiziatori della vicina Grecia.Â

Questa pietra ha un foro centrale del diametro di 30 centimetri: secondo alcune credenze magico- religiose, chi lo attraversa nel giorno del LunedÃ² dell'Angelo (il giorno di Pasquetta)Â potrÃ² ottenere importanti vantaggi spirituali, la purificazione dal peccato o una benedizione propiziatoria per la fertilitÃ². Questa tradizione, che si ripete ancora oggi ogni anno, trae ispirazione dal culto della Grande Madre, una dea della feconditÃ² che rappresentava la fertilitÃ² della terra stessa. Ad accompagnare il rito, poi, una grande festa con danze e degustazione di piatti tipici, accompagnati dal ballo della pizzica e da stornelli in dialetto griko.Â

Â

Â

Il castello volante di Corigliano d'ÂOtranto

Se siete appassionati d'arte e storia non perdetevi il maestoso Castello di Corigliano d'ÂOtranto, definito â€œil piÃ² bel monumento militare cinquecentesco in terra d'ÂOtrantoâ€•. Castello de' Monti, questo il suo nome, ha affrontato e vinto le invasioni dei turchi nel 1480, arrivando ai giorni nostri con immutata bellezza. Oggi Ã² legato ad un progetto di rilancio del borgo, â€œIl Castello Volanteâ€• e abbraccia musica, danza, arti figurative, cibo, nuovi mestieri e artigianato. Se siete in vacanza nel Salento, non dimenticate di dare un'occhiata al calendario eventi: troverete certamente moltissime serate interessanti.

Â

Tra storia e leggende: i luoghi da non perdere

Â

In un itinerario alla scoperta dei borghi dell'entroterra, poi, Ã² impossibile non citare Palazzo Granafei a Sternatia, il barocco del Convento degli Agostiniani a Melpignano (dove si tiene il concertone finale della Notte della Taranta), la guglia gotica di Soletto, secondo la leggenda costruita in una notte sola da quattro diavoli, la parrocchiale dell'Assunta di Martano o le pozzelle di Castrignano dei Greci, Zollino e Soletto. Sono dei veri e propri tesori di inestimabile valore storico.

Â

La festa de lu mieru di Carpignano Salentino

Musica e buon vino, la ricetta vincente per un divertimento assicurato. Ogni anno, da piÃ² di 40 anni, il borgo di Carpignano ospita una grande festa popolare dove il protagonista assoluto Ã² il buon vino salentino, per brindare all'estate e alla nuova vendemmia con pizzica e tamburelli. L'appuntamento Ã² per il primo weekend di settembre. La serata si conclude con una divertente battaglia chiamata â€œlancio de lu lacciuâ€• (lancio del sedano), ortaggio che, secondo

tradizione, va intinto nel vino per essere degustato al meglio.

Â

La Notte della Taranta 2019 â€“ lâ€™TMappuntamento piÃ¹ atteso

Non câ€™TMÃ” solo lâ€™TMinfluenza grika in quello che ormai Ã” uno degli eventi popolari piÃ¹ attesi dâ€™TMEuropa: sono tantissime contaminazioni che qui si sono moltiplicate e intrecciate, fondendosi lâ€™TMuna con lâ€™TMaltra. La Notte della Taranta Ã” lâ€™TMevento cardine per i Comuni della GrecÃ”a che nel mese di Agosto ne ospitano il Festival itinerante. Un fenomeno che attrae migliaia di spettatori provenienti da ogni parte dâ€™TMItalia e del mondo, conquistati dal ritmo travolgente della pizzica, la musica che cadenzava l'antico rituale di cura dal morso immaginario della tarantola. Lâ€™TMappuntamento con lâ€™TMattesa tappa finale di Melpignano, alla sua 22esima edizione, Ã” per sabato 24 agosto 2019.Â

Â

Â

In vacanza nei borghi del Salento

Il mare Ã” poco distante, i borghi una vera sorpresa: se stai organizzando la tua vacanza nel Salento, e cerchi esperienze autentiche del territorio, la GrecÃ”a Salentina Ã” certamente una meta di cui tenere conto. In pochi km potrai andare alla scoperta di bellissimi centri storici, vivere le tradizioni del Salento, scatenarti al ritmo della pizzica.Â

Â

Â